UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

D.D.G. n. 1328

IL DIRETTORE GENERALE

Concorso pubblico, per esami, riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti negli elenchi tenuti dall'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro ARPAL PUGLIA – Ambito di Bari, per la copertura di n. 3 posti afferenti all'Area degli Operatori – settore professionale dei servizi generali e tecnici per le esigenze dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

VISTA la Legge 09/05/1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTA la Legge 10/04/1991, n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";

VISTA la legge 05/02/1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 30/10/1996, n. 693, "Regolamento recante modificazioni al regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego, approvato con D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487";

VISTA la Legge 15/05/1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge 23/11/1998 n. 407 e s.m.i. "Norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata";

VISTA la Legge 12/03/1999 n. 68 e s.m.i. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e in particolare l'art. 18, comma 2;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la Legge Regionale 27/11/2009, n. 28, "Disposizioni per la semplificazione delle procedure relative alle autorizzazioni, certificazioni e idoneità sanitarie";

VISTO l'art. 7 della L. 97/2013 che modifica la disciplina in materia di accesso al pubblico impiego prevedendo l'inclusione dei familiari dei cittadini dell'Unione non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, dei titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dei titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;

VISTO il D.R. n. 1461 del 06/04/2023 con cui è stato emanato il "Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo e bibliotecario a tempo indeterminato" presso questa Università;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, n. 124, "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il vigente C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca;

VISTO il D.R. n. 1461 del 06/04/2023 con cui è stato emanato il "Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo e bibliotecario a tempo indeterminato" presso questa Università;

VISTO il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 "*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi,* dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 07/03/2025 con cui è stata autorizzata, tra l'altro, l'indizione della procedura, per esami, a tempo indeterminato riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti negli elenchi tenuti dall'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro ARPAL PUGLIA – Ambito di Bari, per la copertura di n. 3 posti afferenti all'Area degli Operatori – settore professionale Servizi generali e tecnici per le esigenze dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACCERTATA la copertura finanziaria di cui sull'articolo di bilancio 101070101 "Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" - Accantonamento n. 2025/4003;

CONSIDERATO che sono in atto procedure per il reclutamento di personale appartenente alle categorie riservatarie;

D E C R E T A

Art. 1
Posti a concorso

È indetto il concorso pubblico, per esami, riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti negli elenchi tenuti

dall'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro ARPAL PUGLIA – Ambito di Bari, per la copertura di n. 3 posti afferenti all'Area degli Operatori – settore professionale dei servizi generali e tecnici per le esigenze dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

I predetti posti sono riservati, in via prioritaria, in favore dei soggetti appartenenti alla categoria delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di cui all'art. 1 Legge n. 407/98 o alle categorie ad essi equiparate, ossia alle vittime del dovere di cui all'art. 34 comma 2 Legge n. 3/2003 o agli orfani e vedove del lavoro di cui all'art. 3 comma 123 Legge n. 244/2007.

Nel caso in cui non risultino candidati idonei in possesso del requisito relativo alla riserva di cui al precedente comma, i posti saranno ricoperti dagli altri soggetti di cui all'art. 18 comma 2 che siano risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Le unità di personale dovranno occuparsi di:
- attività di informazione e servizio al pubblico e all'utenza, anche attraverso l'utilizzo di applicativi informatici di base per sistemi Windows (posta elettronica, teams, ecc.);
- servizi generali quali attività di gestione della posta (accettazione, smistamento, ecc.) e delle aule/sale lettura/biblioteche (apertura e chiusura, funzionamento impianti audio/video, ecc.);
- compiti di supporto alle attività tecniche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (laboratori didattici, di ricerca, logistica, ecc.).

Le unità di personale opereranno nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal vigente CCNL del comparto Istruzione e Ricerca.

L'Ateneo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 2
Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
1. appartenere ad una delle categorie di soggetti di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12/03/1999, n. 68, ivi comprese le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di cui all'art. 1 Legge n. 407/98, le vittime del dovere di cui all'art. 34 comma 2 Legge n. 3/2003 e gli orfani/vedove del lavoro ed essere iscritti negli appositi elenchi tenuti dall'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro ARPAL PUGLIA – Ambito di Bari;
2. cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla selezione anche i familiari dei cittadini dell'Unione non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
3. età non inferiore agli anni 18;
4. diploma di istruzione secondaria di primo grado più attestato di formazione professionale o, in sostituzione di quest'ultimo, dichiarazione rilasciata dal datore di lavoro, pubblico o privato, sulla competenza professionale acquisita durante l'esperienza lavorativa, di durata non inferiore a sei mesi continuativi, coerenti con la professionalità relativa alle attività da svolgere; ovvero titolo di istruzione secondaria di secondo grado. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;
5. idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente;
6. posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile nati prima del giorno 01/01/1986);

7. godimento dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al paese di cittadinanza.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1 comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, i familiari dei cittadini dell'Unione non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono possedere i seguenti requisiti:

a) possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per i candidati diversi dai cittadini italiani e dai cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea i requisiti del comma 1, punti 6) e 7) e i requisiti del comma 2 si applicano solo in quanto compatibili.

I candidati in possesso di titolo di studio estero devono possedere la determina di equivalenza del titolo ad analogo titolo conseguito in Italia specificatamente richiesto al fine della partecipazione al presente concorso, emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica secondo le procedure di cui al seguente link https://www.cimea.it/pagina-riconoscimento-non-accademico/pagina-procedure-riconoscimento-titoli/. Il rilascio della determina deve essere necessariamente chiesto entro la data di presentazione della domanda di partecipazione compilando il modulo di richiesta di equivalenza https://www.funzionepubblica.gov.it/media/d24ha0bd/modulo_domanda_titoli_accademici.pdf. Nelle more del rilascio della determina è obbligatorio produrre la ricevuta di avvenuta consegna della relativa istanza di richiesta allegandola alla domanda di partecipazione. I candidati verranno ammessi con riserva di accertamento del possesso della determina di equivalenza che dovrà essere necessariamente resa a questa Amministrazione entro 15 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione atti.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Si segnala che si sensi dell'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera comportano il licenziamento senza preavviso.

Art. 3
Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, devono essere presentati, **a pena di esclusione,** per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina https://pica.cineca.it/uniba/25pta1328/. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre 30 giorni successivi a quello di pubblicazione dell'avviso del bando sul Portale unico del Reclutamento.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Effettuato il versamento il candidato dovrà inoltrare la domanda e accertarsi dello stato della stessa che passerà dalla modalità "bozza" alla modalità "presentata"; la presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. La domanda lasciata "in bozza" equivale a domanda non presentata.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura. Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione; in tutti gli altri casi la domanda dovrà essere sottoscritta:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo pari a € 10,00, necessario a questa Amministrazione ai fini della predisposizione e organizzazione delle successive fasi della procedura selettiva e, pertanto, non è rimborsabile a qualsiasi titolo (es. esclusione, rinuncia, assenza, ecc.) attesa la sua destinazione.

Il candidato dovrà effettuare il pagamento della tassa cliccando sul pulsante "Paga con Pago PA" e scegliere una delle seguenti modalità online di pagamento:
- Carta di credito/debito: per il pagamento con le carte;
- Conto corrente: per l'addebito diretto sul proprio conto;
- Altri Metodi di pagamento: ad esempio PayPal o Satispay.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva

comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Una volta presentata la domanda e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile effettuare modifiche; tuttavia, il candidato può ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira" compilando l'apposito form; se il bando non è ancora scaduto, sarà possibile presentare una nuova domanda. In tal caso il pagamento effettuato per la domanda ritirata potrà essere trasferito sulla nuova domanda.

La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche; in caso di problemi tecnici è possibile contattare il supporto dedicato inviando una richiesta al seguente link https://pica.cineca.it/uniba.

I candidati che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, dovranno produrre idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 104/92.

L'Amministrazione prevede adeguate misure per assicurare a tutti i soggetti con DSA la possibilità di utilizzare, nelle prove scritte, adeguati strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. L'adozione delle predette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione sulla scorta della documentazione esibita.

Art. 4
Dichiarazione da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
2) il luogo e la data di nascita;
3) il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 2, primo comma, punto 1);
4) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
5) appartenere a una delle categorie di soggetti di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12/03/1999, n. 68 specificando, altresì, ove ne ricorrano i requisiti, di appartenere alla categoria delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di cui all'art. 1 Legge n. 407/98 o alle categorie ad essi equiparate, ossia alle vittime del dovere di cui all'art. 34 comma 2° Legge n. 3/2003 o agli orfani e vedove del lavoro di cui all'art. 3 comma 123° Legge n. 244/2007;
6) di essere iscritti negli appositi elenchi tenuti dall'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro ARPAL PUGLIA – Ambito di Bari;
7) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
8) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, primo comma, punto 4), del presente bando;
9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10) di aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione e di non essere stato destituito o dispensato per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
11) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art.10. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

12) il domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;
13) ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Al fine di poter beneficiare di tali ausili ed eventuali tempi aggiuntivi, il candidato deve produrre, in allegato alla domanda, il relativo verbale rilasciato ai sensi della stessa legge.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione della dichiarazione di cui ai punti 5), 6) e 8) determina l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

Art. 5
Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con Decreto del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6
Prove d'esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta e in una prova orale.

La **prova scritta** verterà sui seguenti argomenti:
- nozioni sul "Regolamento in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" di cui al D.R. n. 1522 del 17/06/2020;
- Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- conoscenza di base degli applicativi per sistema operativo Microsoft windows, con particolare riferimento a Word, Excel e Teams.

La **prova orale** verterà sugli argomenti indicati per la prova scritta. Durante la prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei più diffusi software applicativi.

Nel corso delle prove d'esame saranno accertate le capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini; le stesse saranno finalizzate ad accertare il possesso delle competenze intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche.

L'Amministrazione potrà disporre lo svolgimento delle prove mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

Art. 7
Preselezione

Qualora il numero dei candidati sia tale da pregiudicare il rapido svolgimento della procedura concorsuale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso alla prova scritta, anche in modalità telematica, consistente in una serie di test a risposta multipla che avranno ad oggetto le materie elencate nella suddetta prova scritta.

Il test consiste nella soluzione di trenta (30) quesiti a risposta multipla che presentano ciascuna **tre** opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuare quella corretta.

Il punteggio totale per la valutazione del test è pari a 30 punti. La prova sarà valutata come di seguito indicato:
- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data;
- -0,25 punti per ogni risposta errata.

Saranno ammessi alla prova scritta un numero di candidati pari al 40% dei presenti a sostenere il test preselettivo. I candidati classificatisi ex-aequo all'ultimo posto utile nella graduatoria della preselezione saranno tutti ammessi alla prova scritta.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Art. 8
Esonero dalla prova preselettiva

I candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva; gli stessi dovranno produrre, in allegato alla domanda, idonea certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta.

Art. 9
Diario svolgimento delle prove d'esame

Il diario della prova scritta o della preselezione, nonché l'avviso di un eventuale rinvio della stessa, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web della U.O. Procedure concorsuali personale contrattualizzato all'URL: http://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-personale-tec-amm/personale-tecnico-amministrativo, nella sezione relativa al presente bando, il quarantacinquesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Portale unico del Reclutamento InPA. Tale pubblicazione rappresenta l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione.

In caso di preselezione, il quindicesimo giorno successivo all'espletamento della prova, sarà pubblicato sul già menzionato sito web della U.O. Procedure Concorsuali personale contrattualizzato, un avviso riportante l'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta e il diario di svolgimento della stessa o un eventuale rinvio.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che riporteranno nella prova scritta una votazione di almeno 21 su 30.

In sede di espletamento della prova scritta, la Commissione comunicherà la data di pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale. Tale comunicazione sarà pubblicata sul sito web della U.O. Procedure concorsuali personale contrattualizzato all'URL: https://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-personale-tec-amm/personale-tecnico-amministrativo/. Qualora intervenga un impedimento tale da pregiudicare la pubblicazione del già menzionato elenco di candidati ammessi alla prova orale, nella medesima data sarà pubblicato un rinvio di detto avviso e/o eventuale slittamento della data di espletamento della prova orale.

La prova orale si intenderà superata se i candidati riporteranno una votazione minima di 21 su 30.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione alle prove di esame, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e in ogni caso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate ne daranno tempestiva comunicazione entro 5 giorni lavorativi rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove all'indirizzo mail universitabari@pec.it e all'indirizzo mail del Responsabile del Procedimento, in modo da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo le modalità atte a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.

Art. 10
Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questa Amministrazione, tramite PEC indirizzata a universitabari@uniba.it, specificando il codice del concorso, entro il termine perentorio di 10 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei predetti titoli di seguito elencati e già indicati nella domanda. Da tali documenti o dalle dichiarazioni sostitutive dovrà risultare il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I titoli preferenziali che danno diritto a preferenza, in caso di parità di punteggio, sono i seguenti:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) gli invalidi di guerra con precedenza rispetto alle altre categorie di cui alla presente lettera ovvero i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani di guerra e i figli degli invalidi di guerra con precedenza rispetto alle altre categorie di cui alla presente lettera ovvero gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre. Tale preferenza, con riferimento alla selezione di che trattasi, **si applica** in favore degli uomini poiché la distribuzione del personale in servizio al 31 dicembre 2024 per qualifica del posto messo a concorso è la seguente: 30,10% genere maschile e 69,90% genere femminile;
p) minore età anagrafica.

Art. 11
Approvazione degli atti e della graduatoria di merito

Al termine della procedura concorsuale il Direttore Generale approverà gli atti del concorso, la relativa graduatoria di merito e dichiarerà i vincitori tenendo conto della riserva di cui all'art. 1 del presente bando.

La graduatoria di merito sarà redatta secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 10. La votazione complessiva sarà data dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

La graduatoria di merito avrà validità secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Il suddetto provvedimento di approvazione atti sarà pubblicato sul sito web della U.O. Procedure Concorsuali personale contrattualizzato di questa Università all'indirizzo: https://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-personale-tec-amm/personale-tecnico-amministrativo. Da tale data di pubblicazione decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Art. 12
Nulla osta all'assunzione

I nominativi dei vincitori (iniziando dall'eventuale riservatario di cui all'art. 1 comma 2 del presente bando) saranno comunicati dall'Amministrazione dall'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro ARPAL PUGLIA – Ambito di Bari, con contestuale richiesta di nulla osta all'assunzione. A seguito della ricezione del provvedimento di nulla osta emesso dall'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro ARPAL PUGLIA – Ambito di Bari, l'Amministrazione procederà all'assunzione dei vincitori.

Art. 13
Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del Comparto Università.

Art. 14
Presentazione dei documenti di rito

I vincitori dovranno, entro trenta giorni dalla stipula del contratto, rilasciare una apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risulti:

a) luogo e data di nascita;
b) il possesso del requisito di cui all'art. 2, punto 4) del presente bando;
c) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente a loro carico;
f) l'esistenza o meno di altri rapporti d'impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e in caso affermativo relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;
h) codice fiscale.

Art. 15
Trattamento dei dati personali

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e- mail rpd@uniba.it. Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo:

https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy/informative/informativa-selezioni/view.

Art.16
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento della selezione è il dott. Francesco Pio UNGARO, in servizio presso la U.O. Procedure concorsuali personale contrattualizzato di questa Università (mail francescopio.ungaro@uniba.it; tel. 0805714604).

Per le procedure relative all'assunzione e agli scorrimenti della graduatoria, si rimanda al Responsabile della U.O. Carriera personale a tempo indeterminato.

Art. 17
Norme finali

Per quanto non previsto dal bando in esame valgono le norme di legge e regolamentari vigenti in materia. Il medesimo bando costituisce lex specialis del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Del presente decreto sarà pubblicato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Tale pubblicazione rappresenta l'unica forma di pubblicità legale.

Il testo integrale del bando sarà pubblicato sul sito web della U.O. Procedure Concorsuali personale contrattualizzato di questa Università all'indirizzo https://reclutamento.ict.uniba.it/reclutamento-personale-tec-amm/personale-tecnico-amministrativo e nell'Albo online di questa Università.

Bari, 25 agosto 2025

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Gaetano PRUDENTE